

Questi sono i fatti spaventosamente simili a quello che è successo a Viareggio.

**NEI GIORNI PRECEDENTI ALL'INCIDENTE DI VIAREGGIO SI SONO
VERIFICATI
ALMENO QUATTRO DERAGLIAMENTI DI TRENI MERCI.
NESSUN SEVERO PROVVEDIMENTO E' STATO ADOTTATO.**

1. **19 maggio 2009 a Sesto Calende, Milano**
2. **25 maggio 2009 a Borgo S. Dalmazzo, vicino Cuneo,**
3. **6 giugno 2009 a Pisa S. Rossore, a pochi chilometri da Viareggio,**
4. **22 giugno 2009 a Vaiano vicino Prato.**

Conseguenze molto contenute ma il segnale d'allarme era chiarissimo, per chi lo avesse voluto ascoltare. Solo per una fortuita casualità, infatti, non si sono trasformati in tragedie.

L'unica differenza è che a Sesto Calende c'era poca gente sul marciapiede investito dal carro, a S. Rossore il treno trasportava piastrelle e invece di rovesciarsi sul binario opposto finì nella scarpata e a Prato l'acido, miracolosamente non è fuoriuscito dalla cisterna rovesciata sui binari urtata da un treno regionale.

Ma in ognuno di questi casi poteva ad esempio sopraggiungere un treno sul binari a fianco con esiti imprevedibili.

Già questi episodi contenevano tutti gli elementi di gravità per prevedere ed imporre l'adozione di quelle misure che solo oggi, dopo tanti morti si sono finalmente messe in discussione.

In queste cose non ci si deve affidare alla fortuna.

Il concetto di prevenzione non è ancora radicato a sufficienza.